



# REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale  
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA  
SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE  
Ufficio "Rischio Sismico"



via Salaria Antica Est n. 27 loc. Pile – 67100 L'Aquila - tel 0862.364611 mail [protcivrischi@regione.abruzzo.it](mailto:protcivrischi@regione.abruzzo.it)

Prot. n. RA/ 79517 / DC34

L'Aquila, 26 MAR. 2015

Circolare via PEC

Alle Amministrazioni Comunali  
Alle Amministrazioni Provinciali  
E p.c. All' ANCI

della Regione Abruzzo

**Oggetto: Piano regionale di interventi antisismici su opere pubbliche "strategiche" di cui all'OCDPC n. 171 del 19.06.2014 (annualità 2013). Comunicazioni.**

A seguito del sisma del 6 aprile 2009, che ha interessato le provincie dell'Aquila, Pescara e Teramo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 28.04.2009, n. 39 (cd. "Decreto Abruzzo"), ha emanato l'Ordinanza n. 3907 del 13.11.2010, con la quale si avvia un programma pluriennale (2010 – 2016) in materia di prevenzione del rischio sismico. Con la citata OPCM 3907/2010 e successive ordinanze annuali, sono stati disciplinati ed assegnati contributi per interventi di prevenzione sismica relativamente alle annualità finanziarie 2010, 2011 e 2012.

L'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 del 19.06.2014 (di seguito OCDPC 171/2014) stabilisce le modalità di attivazione del programma nazionale e disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione sismica relativamente all'annualità 2013 di finanziamento.

I fondi di competenza statale per l'attuazione dello stesso sono stati assegnati alla Regione Abruzzo con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 04.08.2014 (G. U. n. 258 del 06.11.2014). Entro centoventi giorni dall'accreditamento di detti fondi, a breve disponibili nelle casse regionali, la Regione è tenuta ad approvare il Piano regionale di cui all'oggetto.

Considerata la stretta tempistica e la complessità delle attività istruttorie per la predisposizione del Piano in argomento, si invitano i Comuni o le Province interessate a trasmettere una proposta di priorità degli edifici pubblici a carattere "strategico" o "rilevante", ricadenti nel proprio ambito territoriale, per i quali sono già disponibili gli esiti delle valutazioni di sicurezza eseguite ai sensi della normativa tecnica vigente (D.M. 14.01.2008 – NTC 08). L'istanza di ammissione completa di tutta la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire allo scrivente Servizio, **entro e non oltre il 30 aprile 2015**. Le istanze che perverranno oltre il termine sopra stabilito, non potranno essere inserite nel redigendo piano regionale ma saranno, comunque, valutate ed inserite negli elenchi di priorità di intervento per la redazione del piano della successiva annualità finanziaria.

La documentazione da trasmettere si compone della *Relazione Conclusiva* di descrizione generale dell'opera con la valutazione e commento degli esiti delle verifiche e della scheda di "Livello 1/2 - DPC" (disponibile on-line), da inviare in formato cartaceo e della relativa documentazione a supporto archiviata su CD (elaborati grafici, prove sui materiali e geologiche eseguite, modellazione e fascicolo dei calcoli della verifica, etc.). La relazione dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti indicazioni sull'immobile: anno di progettazione e costruzione, volumetria complessiva, interpretazione dei risultati della verifica, individuazione degli elementi più vulnerabili, ipotesi di intervento e tempistica di realizzazione, eventuali finanziamenti ricevuti (citare fonte ed importi) per interventi antisismici sulla medesima struttura. La documentazione trasmessa sarà sottoposta, da parte degli Uffici regionali, al controllo di coerenza e confrontabilità dei risultati, al fine di poter inserire l'edificio verificato nella citata graduatoria regionale di priorità di intervento su edifici strategici e/o rilevanti a rischio sismico. Detta graduatoria, realizzata sulla base del valore dell'indice di rischio calcolato rispetto allo SLV, sarà utilizzata

per la redazione dei programmi regionali di interventi di mitigazione del rischio sismico, in relazione all'entità ed alle tipologie di finanziamento che potrebbero rendersi disponibili nel tempo e per la prosecuzione dei programmi pluriennali attivati nelle annualità precedenti.

Le Amministrazioni e gli Enti attuatori delle verifiche, già inseriti nei precedenti elenchi di priorità di intervento approvati in Allegato B alla DGR n. 413 del 19.05.2014, sono esonerati dal rinnovo dell'istanza ma sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi variazione successivamente intervenuta che modifichi quanto già trasmesso (finanziamento/esecuzione di interventi di rafforzamento, miglioramento o adeguamento sismico, cambiamento di destinazione d'uso, dismissione o alienazione dell'immobile, etc.).

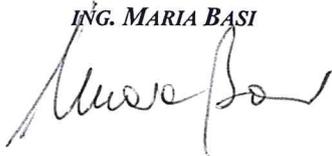
Infine, visto lo stato di attuazione incompleto delle verifiche su tutto il territorio regionale, si sollecitano gli Enti locali inadempienti agli obblighi di cui dall'art. 2, comma 3 dell'OPCM n. 3274/2003, all'esecuzione di dette valutazioni della sicurezza degli immobili di proprietà aventi le caratteristiche di "strategicità" ai fini di protezione civile o "rilevanti" per le conseguenze di un loro eventuale collasso.

Si informa che la presente nota, gli elenchi con le categorie di opere definite strategiche o rilevanti stabilite dalla Regione Abruzzo (Allegati A e B alla D.G.R. n. 1009/2008), le schede di "Livello 1-2" per gli edifici, ed altra documentazione citata nella presente nota, è disponibile sul sito web istituzionale della Protezione civile regionale all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/protezionecivile](http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile) nella sezione "rischio sismico".

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ING. MARIA BASI



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ING. CARLO GIOVANI

